



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1076 del 08/05/2018

Classifica: 010.02.02

Anno 2018

(6876183)

<i>Oggetto</i>	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE SULLA S.P. 16 "CHIANTI VALDARNO" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI DELL'IMPORTO A BASE DI GARA DI € 579.123,81 DI CUI € 25.449,31 PER ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA - CUP B53D16000730003 - CIG 72734733CC - IMPRESA AGGIUDICATARIA DOLOMITI ROCCE A SOCIO UNICO. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO ALL'IMPRESA MONTEFALCHI SRL.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE VIABILITA'
<i>Riferimento PEG</i>	474
<i>Resp. del Proc.</i>	Ing. Carlo Ferrante
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA'

prolu00

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- ❖ con determinazione dirigenziale n. 1720 del 08/11/2017, esecutiva, è stato disposto, tra l'altro:
 - a) di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della sede stradale sulla S.P. 16 "Chianti Valdarno" nel Comune di Greve in Chianti, dell'importo a base di gara di € 579.123,81, di cui € 553.674,50 soggetti a ribasso (compreso € 180.737,24 per costo della manodopera) ed € 25.449,31 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - b) di individuare il contraente mediante procedura negoziata a norma dell'art. 36, comma 2, lett. c, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95,

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1076 del 08/05/2018

c. 4, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, inferiore a quello posto a base di gara, mediante rimessa a prezzi unitari;

- ❖ il Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.) è il sottoscritto Ing. Carlo Ferrante, Dirigente della Direzione Viabilità, LL.PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili;
- ❖ con Determinazione dirigenziale n. 2185 del 29/12/2017, esecutiva, è stata disposta, tra l'altro disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto all'Impresa Dolomite Rocce S.r.l. a socio unico con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) località Paludi – Lizzona n. 67 P.IVA 00299820258 C.F. 00311540371 con ribasso del 20,725954% sui prezzi unitari a base d'appalto e così per l'importo complessivo di netti Euro 464.369,49 (IVA 22% esclusa);

DATO ATTO che l'impresa appaltatrice ha dichiarato in sede di gara la volontà di subappaltare le attività riconducibili alla categoria OG3 nel limite del 30%;

VISTA la richiesta di autorizzazione al subappalto assunto al protocollo dell'Ente in data 10/4/2018, prot.arrivo 17681/2018 con la quale l'Impresa Dolomiti Rocce Srl a socio unico ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare all'Impresa Montefalchi Srl C.F. e P.IVA 05776600487 loc. Massa di Sotto n.1 50064 Incisa Valdarno (Fi) i lavori di esecuzione opere in c.a. ed in calcestruzzo riconducibili alla categoria OG3 alla quale ha fatto seguito la ns. lettera di richiesta integrazioni prot. 18192 del 12/4/2018;

VISTA la nota pervenuta in data 26/4/2018 assunta al prot. In arrivo n. 20349/2018 con la quale l'Impresa Dolomite Rocce Srl a socio unico ha trasmesso le integrazioni richieste precisando che si intende subappaltare l'esecuzione di opere in c.a. ed in calcestruzzo riconducibili alla categoria OG3 per l'importo di Euro 56.000,00 incluso Euro 2.800,00 di oneri della sicurezza, oltre IVA;

VISTA altresì la documentazione inviata dall'Impresa Dolomiti Rocce S.r.l. a socio unico pervenuta con nota assunta al prot. dell'Ente n. 21882 dell'8/5/2018;

DATO ATTO che, in adempimento a quanto disposto dall'art. 105 del Decreto Legislativo n.50/2016, la ditta aggiudicataria ha trasmesso:

- l'autocertificazione dell'impresa subappaltatrice attestante il possesso dei requisiti di ordine generale;
- la copia del contratto "condizionato" di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice;
- dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari;
- il P.O.S. (Piano operativo di Sicurezza);
- la copia del certificato di iscrizione alla CCIAA;

- le dichiarazioni circa la non sussistenza di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con la ditta subappaltatrice;
- dichiarazione di aver verificato l' idoneità tecnico professionale dell'impresa subappaltatrice ;
- la documentazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 e s.m. di ordine tecnico organizzativo;
- documentazione per la verifica della idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice ai sensi dell'art. 16 della L.R.38-2007 e s.m. e dell'art.90 c.9 del D.LGS 81/2008 e s.m., che è stata ritenuta congrua;

DATO ATTO che la Direzione ha provveduto ai controlli a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000, di verifica dell'autocertificazione dell'impresa subappaltatrice, di seguito elencati:

- iscrizione alla CC.IAA. dalla quale non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o progressi;
- certificato del Casellario Giudiziale delle persone interessate (legali rappresentanti, soci, direttori tecnici) circa l'assenza a carico degli interessati di motivi ostativi a contrarre con la pubblica amministrazione rilasciato in data 17/4/2018 assunti al nostro protocollo in data prot. 20369 del 26/4/2018;
- Casellario Giudiziale in merito all'assenza delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciati in data 21/3/2017 assunta al nostro protocollo in data prot. 20365 del 26/4/2018;
- il D.U.R.C. REGOLARE rilasciato dall'INAIL prot. 10824460 del 7/3/2018 con scadenza 5/07/2018;
- che la Banca dati del casellario informatico dell' AVCP, consultata in data 7/5/2018 non ha evidenziato annotazione ostative al suddetto sub appalto per la ditta in oggetto ;
- verifica circa la regolarità effettuata presso l'Agenzia delle Entrate competente pervenuta a questo Ente tramite pec assunta al prot. n. 19765 del 23/4/2018;
- è stata effettuata in data 7/5/2018 la verifica in merito all'osservanza alle norme in materia di collocamento mirato dei disabili di cui alla Legge 68/99, dalla quale è risultato che l'impresa non è soggetta alla suddetta norma;

CONSIDERATO CHE nella quota subappaltabile è disponibile l'importo relativo al subappalto in oggetto ;

DATO ATTO che le lavorazioni oggetto del presente subappalto non rientrano tra quelle maggiormente esposte a rischi o di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190

VISTI:

- le disposizioni transitorie dello Statuto della Città Metropolitana che all'art. 1 prevedono che *“la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze”*;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione Viabilità;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n° 21 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore del Dipartimento Territoriale cui fanno capo anche le funzioni *“Attività Amministrative di supporto alle Direzioni Tecniche”*;
- l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL);
- **RAVVISATA**, sulla base delle predette norme e atti, la propria competenza in merito;

DISPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) DI AUTORIZZARE l'Impresa esecutrice dell'appalto in oggetto, DOLOMITE ROCCE SRL a socio unico C.F. 00311540371 e P.IVA 00299820258 con sede legale in Loc. Paludi Lizzona n. 67 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL) , **A SUBAPPALTARE** all'Impresa MONTEFALCHI S.R.L. con sede legale in Loc. Massa di sotto, 1, 50064 Figline e Incisa Valdarno (FI) C.F. e P.IVA 05776600487 le opere in c.a. ed in calcestruzzo ricadenti nella categoria OG3 per l'importo di Euro 56.000,00, incluso euro 2.800,00 di oneri per la sicurezza, oltre IVA;

2) DI DARE ATTO che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del Decreto Legislativo n.50/2016, e che, in particolare, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

3) DI PRECISARE che:

- l'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il proprio piano di sicurezza;
- il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori;
- i piani di sicurezza sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri;
- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici;
- l'impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al venti per cento;

4) **DI COMUNICARE** il presente atto al Direttore dei Lavori nonché all'appaltatore ed al subappaltatore, ai sensi della legge 241/90;

5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento che il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000, non è necessario.

Verso il presente Atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. 2/07/2010 n. 104 così come modificato dall'art. 204 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.

Firenze 08/05/2018

FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA'

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”